



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: UN ANNO...PER CRESCERE

SETTORE e Area di Intervento: ASSISTENZA A02 MINORI

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Il progetto “Un anno...per crescere” è destinato ad “interventi in campo socio assistenziale per il potenziamento del centro di cura del disagio minorile, adolescenziale e giovanile”, e si estende all’interno di un contesto già esistente e strutturato, che fa capo alla cooperativa sociale “la Fenice”, la comunità alloggio per minori “Paideia” ubicata a Partinico. Le comunità alloggio per minori rispondono a un bisogno di tipo sociale strettamente connesso ad esigenze educative dei minori che vivono uno status socio – psico– familiare altamente disagiato e deviante. La Fenice, con questo progetto, vuole innanzitutto potenziare il servizio sino ad ora offerto, ed avvalendosi delle professionalità già operanti sul campo (assistente sociale, pedagoga, psicologa, educatori), nonché di quelle figure che a vario titolo collaborano con la stessa organizzazione (ad es. collaboratori nei laboratori o nelle varie attività in cui i ragazzi vengono indirizzati), porre in essere un percorso educativo alternativo a quello solito proposto dalle Case Famiglia locali, non tanto per i contenuti da approfondire quanto per le nuove figure di riferimento da utilizzare: **i volontari** appunto. Il progetto ha come finalità prioritaria quella di potenziare, attraverso l’impiego di volontari in servizio civile, ambiti di intervento rivolti ai minori. **Gli obiettivi generali del progetto “Un anno...per crescere” relativi ai destinatari (Minori) sono:** Migliorare la qualità della vita dei minori. Implementare la disponibilità e la capacità adattiva della “persona” in ogni ambito della vita attraverso il potenziamento e lo stimolo delle potenzialità individuali. Utilizzare indicatori di qualità sui servizi erogati. Attivare un servizio idoneo ed adeguato ai bisogni dei minori. Creare un ambiente di vita adeguato alle condizioni dei minori. Favorire l’accoglienza, la socializzazione, e l’inserimento sociale. Prevenire i danni derivanti dal rischio di emarginazione, di solitudine. Prevenire la devianza minorile, attraverso interventi volti al potenziamento dei valori positivi. Favorire i processi di comunicazione e socializzazione tra pari e con le figure adulte. Potenziare la creatività di ciascuno. Guidare nella scoperta di sé e dell’ambiente circostante. Favorire il processo di autonomia e indipendenza. Trasmettere i valori sociali e le principali regole di vita quotidiana. Educare all’impiego costruttivo del tempo libero. Realizzare l’incontro tra le esigenze dei minori e quelle della società.

Gli obiettivi specifici per i destinatari del progetto saranno: Offrire un ambiente protetto e accogliente, indirizzato a far sentire il minore a casa propria, in un ambiente in cui può esprimere completamente la sua personalità; Favorire l’instaurarsi di un sentimento positivo relativo alla stima di sé e all’efficacia personale, con conseguente e progressivo miglioramento delle problematiche comportamentali; Arricchire ed ampliare le attività sia esterne che interne in modo da far sentire il minore immerso in un progetto organizzato e realizzato in base alle sue effettive caratteristiche e possibilità; Accompagnare il minore nelle sue attività giornaliere, affiancandolo e sostenendolo nella quotidianità della vita; Mettere il

ragazzo nella condizione di non sentirsi diverso; Sostenere i familiari nel processo educativo dei minori. Stimolare le abilità e le attitudini, all'interno di itinerari tesi all'autonomia ed al consolidamento di nuove e maggiori opportunità sociali e relazionali; Favorire l'integrazione territoriale, la partecipazione attiva al contesto socio - relazionale (coinvolgendo fattivamente familiari, amici, operatori dei servizi, volontari, etc.), intensificando i rapporti sociali significativi; Rafforzare ed estendere la mobilitazione ed il coinvolgimento della rete dei servizi territoriali (per incrementare il livello di informazione, orientamento e counseling);

Gli Obiettivi per il volontario di S.C.N.: Il progetto oltre agli obiettivi relativi all'utenza si pone degli obiettivi relativi all'esperienza dei volontari del servizio civile nazionale, i quali durante l'anno di servizio potranno coltivare ed accrescere la propria formazione civica, sociale, culturale e professionale. Ciò vale in particolare per quei **volontari con scarsa scolarizzazione o con minori opportunità socio-culturali**, i quali, grazie all'esperienza fatta, avranno maggiori capacità e competenze da spendere nel mondo del lavoro o più in generale nella società; favorendo così maggiori possibilità di integrazione sociale.

Gli obiettivi per i volontari del S.C.N. che si intendono perseguire sono: Lo sviluppo di capacità relazionali dei volontari con l'utenza; L'acquisizione di capacità relazionali e di confronto con le varie figure professionali con cui entrano in contatto sia all'interno che all'esterno della comunità; Lo sviluppo del senso civico, del senso di responsabilità e della capacità di trasferire in altri contesti sociali le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante l'esperienza di servizio civile; Maturare esperienze fondamentali nella gestione delle attività previste dal progetto per i minori utili all'acquisizione di una specifica formazione professionale in ambito minorile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Attività di screening e di sostegno emotivo -relazionale: Osservazione delle problematiche psicologiche e relazionali del ragazzo, delle sue risorse cognitive e affettive, tramite le quali arricchire i singoli progetti educativi, le attività individuali e quelle di gruppo. **Attività di scolarizzazione:** Supporto allo svolgimento delle attività di studio assistito e recupero scolastico, con l'utilizzo di materiali e strumenti idonei a stimolare le funzioni cognitive e creative dei minori. **Partecipazione nella programmazione ed organizzazione: delle attività ludico -ricreative** preparazione con l'equipe di piccoli laboratori manuali-espressivi-ludici-musicali (es. miniolimpiadi, oggetti realizzati con la pasta di sale..) e di eventi quali recite e piccoli concerti;delle attività socio-culturali, di tipo artistico (musica, teatro, pittura, cinema etc.) allo scopo di favorire lo sviluppo del gusto e della sensibilità verso ogni forma d'arte; **dell'animazione culturale**, (vacanze estive) in modo da stimolare nuovi interessi nei minori ed offrire loro ulteriori possibilità di interazione con le realtà esterne; **delle attività finalizzate al mantenimento**

dei rapporti con le famiglie, alla ricostruzione dei legami e delle interazioni affettive con il gruppo dei pari e con gli altri adulti significativi; all'analisi delle problematiche di fondo su cui necessita intervenire per ricostruire i rapporti familiari ed alle modalità di coinvolgimento delle famiglie nella vita comunitaria dei minori.

Gli obiettivi per i volontari del S.C.N. che si intendono perseguire sono: Lo sviluppo di capacità relazionali dei volontari con l'utenza; L'acquisizione di capacità relazionali e di confronto con le varie figure professionali con cui entrano in contatto sia all'interno che all'esterno della comunità; Lo sviluppo del senso civico, del senso di responsabilità e della capacità di trasferire in altri contesti sociali le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante l'esperienza di servizio civile; Maturare esperienze fondamentali nella gestione delle attività previste dal progetto per i minori utili all'acquisizione di una specifica formazione professionale in ambito minorile. I volontari concorreranno, pertanto, al processo di crescita e sviluppo dei minori rispettando gli interessi le aspettative degli stessi e stimolando un'attiva

partecipazione a tutte le attività di sviluppo, anche attraverso: accompagnamento presso gli istituti scolastici; disbrigo di mansioni di ordine pratico; prelevamento dai diversi istituti scolastici; condivisione del pasto quale momento fondamentale sia per l'aspetto educativo sia per la sua valenza comunitaria (occasione di condivisione di esperienze, di gestione di eventuali conflitti, di comunicazione variazioni di programmi, etc); accompagnamento ove necessario, presso specialisti e centri riabilitativi; disbrigo documenti burocratici di base; gestione della linea telefonica; raccolta ed organizzazione dei dati; ampliamento di una banca dati sull'utenza (contribuendo alla sistemazione degli schedari cartacei ed informatici, all'aggiornamento costante, alla memorizzazione di tutti i dati significativi sul servizio, etc.).

CRITERI DI SELEZIONE

I candidati al progetto di SCN presenteranno domanda di selezione compilando l'apposito modello e gli allegati forniti nel Bando; in seguito a questa operazione sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione. Le modalità di selezione che l'Ente intende proporre saranno le seguenti.

Modalità e strumenti di selezione: FASE 1: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item: 1. Conoscenze del candidato in merito al SCN; 2. Motivazione del candidato; 3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali; 4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari; 5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili nel progetto s.c.n.; 6. Eventuali caratteristiche che descrivono il giovane come soggetto con *minori opportunità* (quali ad esempio: scarsa scolarizzazione, disagi familiari, economici, etc.,) specifiche e coerenti rispetto alla tipologia progettuale.

La scheda colloquio (**Allegato S** al progetto) sarà quindi composta da 6 item, da 1 a 5 item potrà essere dato un punteggio da 1 a 10, al n. 6 item invece sarà dato 0 oppure 10. **II**

punteggio al colloquio di selezione sarà quindi massimo 60.

FASE 2: VALUTAZIONE DEI TITOLI. I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 446/2000, ma in quest'ultimo caso devono essere presentati al momento del colloquio di selezione, pena l'esclusione. I criteri di valutazione saranno i seguenti: **TITOLI DI STUDIO : Si valuterà solo il titolo più elevato quindi max 10 punti.**

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente: 10 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 9 punti

Laurea, triennale, attinente: 8 punti

Laurea, triennale, non attinente: 7 punti

Diploma attinente: 6 punti

Diploma non attinente: 5 punti

TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da Non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 150 ore attinenti: **3 punti**
fino a 150 ore non attinenti: **1 punto**
più di 150 ore attinente: **4 punti**
più di 150 ore non attinente: **2 punti**
in corso: **0,5 punto**

ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 8 punti.

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato.

Esperienze nel settore specifico: < 1 mese : **1 punto**

>1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**

>6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**

> 12 mesi: **4 punti**

Esperienze in altro settore: < 1 mese : **0,5 punti**

>1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**

>6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**

> 12 mesi: **3 punti**

ALTRE ESPERIENZE : fino a max 7 punti

- **Iscrizione università attinente: 1 punto**
- **Iscrizione università non attinente: 0,5 punti**
- **Tirocinio/stage attinente: 2 punti**
- **Tirocinio/stage non attinente: 1 punto**
- **Seminari e work shop attinente max 1 giornata: 1 punto**
- **Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: 0,5 punti**
- **Seminari e work shop attinente più di una giornata: 1,5 punti**
- **Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: 1 punto**

GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': punteggio 15

Al curriculum potrà essere allegata certificazione ISEE che attesta una situazione di effettivo svantaggio economico, o una relazione sociale, firmata dal servizio sociale del territorio, che attesta una condizione effettiva di svantaggio familiare, culturale, etc. A questo item sarà dato il punteggio di 15 perché avrà un valore superiore a qualsiasi esperienza o titolo di studio certificato.

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 50.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 1 + FASE 2 SARA' MAX 110.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Accettare gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi. Frequentare le attività formative previste compatibilmente all'orario di servizio. Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono (anche nei giorni festivi). Disponibilità alla guida dei mezzi. Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti. Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e per quanto riguarda le informazioni sui singoli Ospiti. Fare riferimento esclusivamente all'OLP e alla responsabile della Comunità per le disposizioni di servizio, per i relativi chiarimenti e per le eventuali difficoltà inerenti alle attività che si svolgono.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Costituirà titolo preferenziale il possesso di patente di guida.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto: Comunità PAIDEIA c/da Milioto snc Partinico

Operatore Locale di Progetto: Aiello Vita

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo- Delibera Senato Accademico del 18/04/2005

Eventuali tirocini riconosciuti : Università degli Studi di Palermo- Delibera Senato Accademico del 16/10/2006

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae :

Capacità di team building. Gestione risorse umane. Tecniche di comunicazione e di ascolto. Tecniche di socializzazione e di animazione. Strumenti e metodi di approccio alla specifica utenza. Capacità di programmazione delle attività. Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo.

Le suddette conoscenze e competenze acquisite dai volontari saranno certificate e riconosciute dall'Ente di formazione: "Crescita e Formazione " di Partinico.

L'Ente che ospita il volontario inoltre, al termine del percorso di servizio civile, dietro formale richiesta del volontario, rilascerà un attestato sulle competenze acquisite dai volontari durante lo svolgimento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione: LA COMUNICAZIONE E L'ASCOLTO. LA QUALITÀ DELLA RELAZIONE. IL GRUPPO DI LAVORO. LEGISLAZIONE L. 81/08. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE. L'OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL LAVORO SOCIALE. LA GESTIONE DEL CONFLITTO NEL LAVORO SOCIALE. LEGISLAZIONE SOCIALE. MODELLI E METODOLOGIE DI LAVORO. ASPETTI PSICO-RELAZIONALI E INTERVENTI ASSISTENZIALI IN RAPPORTO ALLA SPECIFICITÀ DELL'UTENZA. LE PROFESSIONI DELLA CURA. IL MINORE E LA PATOLOGIA

La formazione specifica avrà la durata di **75 ore complessive**, così articolate: 20 ore saranno dedicate alle lezioni frontali. 55 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali. L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.